

COMUNE DI NURRI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **2.077** di cui:

maschi n. **1.057**

femmine n. **1.020**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **32**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **145**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **247**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.067**

oltre 65 anni n. **586**

Nati nell'anno n. **11**

Deceduti nell'anno n. **35**

Saldo naturale: - **24**

Immigrati nell'anno n. **23**

Emigrati nell'anno n. **32**

Saldo migratorio: - **9**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **33**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **7.400**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **60,00**

strade locali Km **20,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **SI**

Altri strumenti urbanistici:

PIANO ACUSTICO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**

Scuole dell'infanzia con posti n. **64**

Scuole primarie con posti n. **83**

Scuole secondarie con posti n. **54**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **16,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **855**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**

Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi propri istituzionali dell'Ente tramite i dipendenti a tempo indeterminato quali anagrafe e stato civile, servizi di polizia municipale, servizi ragioneria e tributi, servizi amministrativi, servizi tecnici e sociali.

Servizi gestiti in forma associata

Il servizio di gestione integrata dei Rifiuti è gestito dalla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo in forma associata.

Servizi affidati a organismi partecipati:

- Servizio idrico integrato

Abbanoa S.p.a. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito territoriale della Sardegna, a seguito dell'affidamento *in house providing* avvenuto con Deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito (attualmente, per effetto della legge regionale di riforma L.R. 4/2005, Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna).

La società è nata il 22 dicembre 2005 dalla fusione dei precedenti gestori del servizio idrico ed è interamente partecipata da enti pubblici: 342 Comuni unitamente alla Regione Autonoma della Sardegna.

L'istituto dell'*in house* è disciplinato dalle direttive europee sugli appalti pubblici e concessioni e si caratterizza per il requisito essenziale del c.d. "controllo analogico" che nel caso di Abbanoa S.p.a. si configura come congiunto, ossia esercitato da più amministrazioni.

Il servizio reso dalla società rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessari" per perseguire le finalità istituzionali del Comune a norma dell'articolo 4, comma 1, del T.U.S.P.

Inoltre, eroga un servizio di interesse generale e rientra pertanto tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie ai sensi del comma 2, lettera a), dello stesso articolo 4 del T.U.S.P.

2 – SVILUPPO LOCALE

Il Comune di Nurri, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 11.06.2009 ha aderito al Gruppo di azione locale (GAL) Sarcidano Barbagia di Seulo.

Si tratta di una Fondazione di partecipazione, figura giuridica atipica, di natura dottrinatoria, istituita a scopo non lucrativo, che si colloca a metà strada tra lo schema della fondazione e quello dell'associazione.

La Fondazione di partecipazione è finalizzata a promuovere e sostenere i processi di sviluppo locale al fine di valorizzare le risorse e le specificità locali dell'area del Sarcidano e Barbagia di Seulo e ha quale obiettivo primario quello di attuare il PdA "Piano di Azione" finanziato nell'ambito delle attività PSR 2014-2020.

I soci del GAL sono 154, dei quali 133 sono soggetti privati mentre 21 sono enti pubblici.

La quota di partecipazione detenuta dal Comune di Nurri non è significativa ed è tale da non consentire il controllo del Comune sulla Fondazione.

Gli organi societari sono costituiti dal Presidente, dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, di cui 5 (cinque) espressione dei soci privati e 2 (due) espressione dei soci pubblici. La società si avvale di 1 (una) unità di personale dipendente.

3 - PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO

Questo Ente detiene una quota di partecipazione nel Consorzio turistico dei laghi – Elmas P.I. 02234350920

Il consorzio riveste la forma giuridica della cooperativa e risulta composto da n. 7 soci privati e da n. 12 comuni e dalla Comunità Montana Barbagia di Seulo, il suo oggetto è :

“Promuovere il territorio e le aziende con la programmazione di azioni per lo sviluppo integrato del comparto turistico”

In attuazione delle disposizioni contenute all'art. 3 comma 1 D.LGS. 175/2016 anche la partecipazione degli enti pubblici in società cooperative, sebbene prive di scopi di lucro, sono ammesse e pertanto dette partecipazione devono costituire oggetto della revisione. La società è guidata da un consiglio di amministrazione composta da n. 7 componenti, dispone di un dipendente.

Il servizio reso dal consorzio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre a mente del comma 2 lettera a) dell'articolo 4 del TU la promozione del territorio è “un servizio di interesse generale” ma non possedendo tutti i requisiti stabiliti per legge il Consorzio deve essere messo in liquidazione come previsto con atto C.C. n. 40 del 29.12.2021.

Servizi affidati ad altri soggetti

1) Servizio Socio Educativo Il servizio prevede interventi di natura socio – educativa rivolti prevalentemente a soggetti minorenni, a gruppi di minori e alle loro famiglie, prestati presso il loro domicilio e/o presso le sedi dei Centri Socio Educativi di Nurri a e/o al di fuori di essi (piazze, spazi aperti, giardini pubblici ecc.) presso sedi operative, all'uopo individuate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con servizi, istituzioni e organizzazioni del territorio

2) Il Servizio di “Assistenza domiciliare alle persone anziane e/o non autosufficienti” consiste in un insieme di prestazioni d' aiuto, il cui obiettivo è quello dell'accudimento e cura personale degli utenti, mantenimento e potenziamento delle relazioni umane e sociali, mantenimento e miglioramento delle autonomie di base, permanenza nel proprio nucleo familiare, nella loro residenza abituale e nel proprio ambiente di vita.

3) Servizio Somministrazione pasti

Gestione del servizio di ristorazione scolastica, a ridotto impatto ambientale, rivolto agli alunni e al personale scolastico avente diritto frequentanti la scuola dell'Infanzia Primaria e la Scuola Secondaria di I grado di Nurri

4) Servizio Ludoteca

Gestione del servizio di “**Ludoteca Comunale**” Destinatari sono i minori compresi nella fascia di età 5/14 anni per i quali la Ludoteca dovrà essere un luogo dove l'attività ludica è consentita e favorita, dovrà essere anche il punto dal quale la possibilità di gioco si propaga alla realtà circostante. Si dovranno valorizzare gli apporti e gli stimoli della cultura locale e favorire in tutti i modi possibili l'integrazione dei bambini portatori di problemi fisici e/o psichici, bambini che provengono da situazioni caratterizzate da grosse carenze economiche, culturali e affettive

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente
ABBANO A		0,0583492			00000
CONSORZIO DEI LAGHI		4,00			1.032,92
GAL – SARCISANO BARBAGIA DI SEULO		2,55			00000

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **3.583.642,96**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **3.389.743,62**
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **3.548.237,67**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **3.422.376,57**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	28.340,35	2.725.830,67	1,04
2019	34.016,75	2.700.660,21	1,26
2018	39.662,10	2.645.790,96	1,50

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	4	4	0
Categoria D1	4	4	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	10	493.621,62	22,29
2019	10	477.002,83	21,08
2018	10	502.039,56	23,64
2017	13	573.345,45	27,31
2016	13	521.586,63	24,84

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	855.866,54	798.525,57	812.609,89	820.781,31	812.763,31	816.732,31	1,005
Contributi e trasferimenti correnti	1.670.662,47	1.858.875,70	2.028.499,81	1.713.117,40	1.622.881,27	1.622.881,27	- 15,547
Extratributarie	174.131,20	68.429,40	180.581,20	179.239,40	167.681,20	167.681,20	- 0,743
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.700.660,21	2.725.830,67	3.021.690,90	2.713.138,11	2.603.325,78	2.607.294,78	- 10,211
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.494,07	149.829,49	165.982,53	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.773.154,28	2.875.660,16	3.187.673,43	2.713.138,11	2.603.325,78	2.607.294,78	- 14,886
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	802.849,77	242.619,76	3.775.474,93	722.549,93	4.698.607,22	334.013,93	- 80,862
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	284.951,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.599.583,87	963.571,75	1.211.761,12	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.402.433,64	1.206.191,51	5.272.187,05	722.549,93	4.698.607,22	334.013,93	- 86,295
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.175.587,92	4.081.851,67	8.459.860,48	3.435.688,04	7.301.933,00	2.941.308,71	- 59,388

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	827.489,82	728.341,56	1.125.857,77	1.155.829,27	2,662
Contributi e trasferimenti correnti	1.575.374,90	1.843.994,68	2.179.638,58	1.848.943,27	- 15,172
Extratributarie	209.392,30	70.939,30	270.853,58	220.455,30	- 18,607
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.612.257,02	2.643.275,54	3.576.349,93	3.225.227,84	- 9,817
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.612.257,02	2.643.275,54	3.576.349,93	3.225.227,84	- 9,817
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	858.810,48	236.920,21	4.030.610,76	1.217.685,76	- 69,789
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	21.684,22	414.026,22	129.075,22	- 68,824
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	858.810,48	258.604,43	4.444.636,98	1.346.760,98	- 69,699
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.471.067,50	2.901.879,97	8.020.986,91	4.571.988,82	- 42,999

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

IMU

La Legge di Bilancio ha **abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC** (ad eccezione della TARI) sostituita dalla **nuova imposta** che **unifica IMU e TASI**. L'obiettivo è quello di semplificare l'insieme delle tasse sulla casa, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi dalle regole pressoché identiche.

La **nuova IMU** mantiene l'**esenzione** già prevista per IMU e TASI per la prima casa, quella definita come abitazione principale. .

Nessuna modifica sulle **scadenze**: anche la nuova IMU si paga in **due rate**, il **16 giugno ed il 16 dicembre** di ciascun anno.

Per il calcolo dell'imposta sulla casa, l'**aliquota base è fissata all'8,6 per mille**, che potrà essere aumentata fino a un massimo di 2 punti. Tramite delibera comunale si potrà anche decidere di ridurla, fino al suo azzeramento. La legge fissa il termine per l'approvazione delle aliquote al 30 Giugno.

Ma **cosa cambia con la tassa unica sulla casa?** Non solo più poteri alle amministrazioni comunali, ma anche una semplificazione delle aliquote. Inoltre, la nuova IMU verrà pagata tramite bollettino postale o F24.

In questo modo anche la tassa unica sulla casa rientra nel **piano antievasione** del Governo Conte.

La **nuova IMU** ha preso il posto dal 1° gennaio 2020 del doppio prelievo che formava la IUC, imposta unica sulla casa che viene abolita (fatta eccezione che per la normativa sulla TARI).

L'articolo 95 della Legge di Bilancio per il 2021 considera la TASI come una *“duplicazione dell'IMU non più sorretta da valida giustificazione”*, in quanto i punti che la differenziavano dall'IMU sono venuti meno col passare degli anni. Proprio per questo l'obiettivo della manovra è superare il meccanismo di quantificazione dell'aliquota TASI.

La nuova IMU fonde le due tasse sulla casa, senza modifiche al gettito atteso e, in sostanza, senza alcuna diminuzione per i contribuenti.

I **soggetti passivi della nuova IMU** sono i titolari di diritti di proprietà, altro diritto reale di godimento, il concessionario di aree demaniali ed il locatario di immobili in leasing.

La nuova IMU si applicherà a fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Così come la IUC, **non paga nulla** il possessore di un solo immobile adibito ad **abitazione principale**, definita come la sede della residenza anagrafica del contribuente e del proprio familiare.

L'**esenzione** si applica anche alle pertinenze di categoria catastale C2, C6 e C7.

Anche per il 2022 resta la disciplina di sfavore prevista per le case di lusso: per gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9 il pagamento sarà dovuto.

Sono considerati **immobili assimilati ad abitazione principale** e quindi esenti:

- le unità immobiliari delle cooperative a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- unità immobiliari delle cooperative a proprietà indivisa destinate a studenti universitari assegnatari, anche in assenza della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli;
- un solo immobile non locato, posseduto dai soggetti appartenenti alle Forze armate, alle Forze di polizia, al personale dei Vigili del fuoco nonché a quello appartenente alla carriera prefettizia.

Con propria delibera, i Comuni possono assimilare a prima casa l'unità immobiliare non locata posseduta da anziani e disabili ricoverati in case di cura o di riposo.

Per i pensionati iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, dal 2022 per la prima casa, a patto che l'immobile sia sfitto e non concesso in comodato d'uso, la nuova Legge di Bilancio ha ridotto la misura dell'imposta municipale propria al 37,5%.

Dal 2020 è confermata la **riduzione del 50%** per la casa concessa in **comodato d'uso gratuito tra genitori e figli**. La stessa agevolazione si applica anche agli immobili inagibili ed inabitabili.

Le aliquote di base della nuova IMU sono state riformate dalla Legge di Bilancio 2020.

La Legge di Bilancio 2020 prevedeva ulteriori aliquote:

- 0,1% per i fabbricati rurali strumentali;
- 0,1% (con possibilità di aumento fino allo 0,25%) per gli immobili merce non locati dalle imprese costruttive;

- 0,76% per i terreni agricoli;
- 0,76% per i fabbricati D.

Per quanto riguarda le **abitazioni di lusso** adibite ad abitazione principale, i Comuni potranno aumentare l'aliquota di base pari allo 0,5% solo dello 0,1%. La principale novità in questo caso è che: *“i comuni possono annullare completamente, con apposita delibera del consiglio comunale, l'imposizione di tale fattispecie.”*

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TARI

La **TARI** cambia pelle, ma la sostanza rimane la stessa. A partire dal 1 gennaio 2020 debutta la nuova **Tassa sui Rifiuti**, calcolata secondo criteri di semplicità e trasparenza per fornire maggiore chiarezza ai contribuenti e renderla più omogenea fra i vari Comuni italiani.

A stabilirlo è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che ha varato il “**metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti**” e, in un'apposita memoria, ha reso noti i principi basilari del nuovo sistema, cioè quello di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Per mettere ordine al groviglio di norme e regolamenti che caratterizzano ogni Comune in merito all'applicazione della TARI, l'**ARERA** ha stabilito una metodologia unica, sul modello di quanto fatto in questi anni nel settore idrico, per fissare i parametri di individuazione dei «costi efficienti» e gli obblighi di trasparenza nella definizione della TARI. In sostanza, l'imposta sarà calcolata sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti e smaltiti in relazione ai costi di servizio. Inoltre, eventuali variazioni tariffarie dal 2020 in poi dovranno essere giustificate solo in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini. Aumenti arbitrari e ingiustificati delle tariffe non saranno legittimi. Infine, i gestori dovranno rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti introducendo la Carta della Qualità del servizio smaltimento rifiuti e i documenti per la riscossione della TARI.

Quindi ci sarà **maggiore trasparenza e chiarezza** su quanto ogni residente dovrà pagare al proprio Comune per lo smaltimento dei

rifiuti e la pulizia degli spazi comuni. Le tariffe, in linea di massima non aumenteranno, ma la nuova TARI dovrà necessariamente tenere conto di alcune variabili e nel bollettino di pagamento dovranno comparire le varie voci che compongono la tassa comunale e che vanno dalla raccolta e trasporto dei rifiuti alla pulizia delle strade comunali alla gestione tariffaria e allo smaltimento di rifiuti speciali.

Tecnicamente resterà in vigore la modalità di misurazione che si basa sul criterio 'medio-ordinario', ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti, "fino a diversa regolamentazione disposta dall'Arera". In sostanza, la norma consente ai comuni di adottare i coefficienti, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50%.

Nel dossier parlamentare che analizza il provvedimento si ricorda che la direttiva della comunità europea, che ormai ha più di 10 anni, fissa la regola secondo cui 'chi inquina paga' stabilendo che "i costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal produttore iniziale o dai detentori del momento o dai detentori precedenti dei rifiuti".

La tassa sui rifiuti TARI, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014, è destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

La TARI è corrisposta dagli utilizzatori del servizio in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

Ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, il comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999, recante le "Norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio del ciclo dei rifiuti urbani".

Ad opera della L. 205/2017 comma 527, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 le funzioni di regolazione e controllo, nonché la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e l'approvazione delle tariffe definite.

Con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti a introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.

Con il documento per la consultazione 713/2018/R/RIF l'Autorità ha illustrato i primi orientamenti per la definizione della regolazione tariffaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, prospettando quale termine per l'entrata in vigore della nuova disciplina, il 1° gennaio 2020.

Nell'Allegato A alla deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021, l'Autorità ha indicato la definizione di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti".

Con la Delibera 443 del 31/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, introducendo rilevanti novità nel contenuto e nel procedimento di approvazione, nonché, con l'Allegato A alla delibera.

Dall'anno 2020, i costi efficienti del servizio rifiuti devono essere elaborati sulla base del nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. **MTR**);

– con la Delibera 363 del 03/08/2021, l'Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del PEF TARI per il secondo periodo regolatorio, che disciplina il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. **MTR-2**), introducendo rilevanti novità quali:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento.

Una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Nell'art. 7 della Delibera 363/2021 l'Autorità disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF), prevedendo il coinvolgimento di tre soggetti:

- Gestore: predispone il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente;
- Ente Territorialmente Competente (ETC): verifica e valida i dati ricevuti dai gestori, definisce i parametri/coefficienti di sua competenza, elabora il piano economico finanziario definitivo e lo trasmette ad ARERA entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;
- Arera: salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;

Con la Determinazione n. 02/DRIF/2021 ARERA ha approvato gli schemi tipo costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione all'Autorità per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

L'art. 1.1 dell'MTR-2, allegato "A" alla delibera 363/2021, definisce l'ETC come «L'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente.

La Delibera di Giunta della Regione Sardegna n. 69 del 23 dicembre 2016 approvava l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), con il quale fissava le nuove linee programmatiche di intervento che prevedono, in particolare, un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente con l'intero territorio regionale, governato da un Ente di Governo unico da istituirsi con apposita legge e a cui i Comuni parteciperanno obbligatoriamente.

Alla data odierna, il Consiglio Regionale non ha mai dato seguito alla Delibera istitutiva dell'Ente di Governo dell'ATO come programmato nel Piano suddetto e di conseguenza il Comune è soggetto a svolgere le funzioni di Ente Territorialmente Competente fintanto non sopraggiunga la costituzione e l'effettiva operatività dell'Ente di Governo come sopra delineato.

Ai sensi dell'art. 4 della delibera 363/2021, la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie.

CONSIDERATO che:

- La Ditta Formula Ambiente S.p.a. in qualità di Gestore del servizio integrato della raccolta e trasporto dei RU. è affidataria del servizio integrato di igiene urbana e ambientale per la Comunità Montana Sarcidano – Barbagia di Seulo, responsabile dell'appalto e delle ripartizioni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente individuato come prestatore d'opera nella direzione di esecuzione dell'appalto associato, intervenuta nella procedura nella integrazione di alcuni dati di costo inseriti in sede di consolidamento del PEF, quali: l'IVA indetraibile; le premialità regionali RAS conseguite per il superamento del target percentuale di raccolta differenziata minimo come determinata dalla Regione Sardegna, calcolati in abbattimento dei costi per gli smaltimenti; le percentuali di ripartizioni dei costi tra gli enti aderenti all'appalto associato, criterio individuato in rapporto agli abitanti di ciascun ambito comunale rispetto al totale dell'ambito gestito in appalto associato. I dati di costo della Ditta sono stati inviati in data 07/02/2022 alla Comunità Montana, la quale ha trasmesso il PEF del gestore con l'integrazione dei dati di sua competenza in data 01/03/2022;
- in data 11/02/2022 l'Ufficio Tributi, nella persona del Funzionario Responsabile del Tributo, in qualità di gestore del servizio integrato rifiuti per la parte gestione tariffe e rapporti con gli utenti, ha provveduto alla redazione e trasmissione del piano economico finanziario corredato da una dichiarazione, sottoscritta dal funzionario responsabile, di veridicità dei dati trasmessi e una relazione che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

Il Piano Economico Finanziario secondo il MTR-2 ARERA è il risultato di un complesso documentale acquisito nelle varie fasi della procedura di validazione e, pertanto, tutti i documenti trasmessi dai Gestori unitamente a quelli redatti in tal sede ai fini della definitiva validazione vengono quiivi espressamente richiamati anche in riferimento alle relazioni tecniche ed economiche riguardanti la gestione

del servizio integrato comunale dei rifiuti urbani.

NUOVO CANONE PATRIMONIALE UNICO

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 1 gennaio 2021 secondo il disposto di cui all'art. 1 c. dal 816 al 847 della legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) è istituito il canone unico patrimoniale nel quale confluiscono i seguenti tributi: imposta comunale sulla pubblicità – diritti pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Con deliberazione del C.C. n. 48 del 30.12.2020 è stato istituito il Canone unico patrimoniale che decorre dal 1 Gennaio 2021

In data 24.03.2021 questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 ha approvato il Regolamento “Nuovo Canone Patrimoniale” e con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 24.03.2021 ha provveduto alla determinazione delle tariffe;

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è applicata nella percentuale dello 0,30% e resterà invariata anche per il 2023/2024.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	798.525,57	798.069,58	798.069,58
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.858.875,70	1.767.072,92	1.607.507,14
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	68.429,40	243.931,20	243.931,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.725.830,67	2.809.073,70	2.649.507,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	272.583,07	280.907,37	264.950,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	22.201,54	17.781,89	14.523,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		250.381,53	263.125,48	250.427,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	404.086,62	315.435,22	249.402,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		404.086,62	315.435,22	249.402,57
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 29.12.2021 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale così come sotto specificato:

ANNI 2022/2024

Anno 2022

Assunzioni a tempo indeterminato:

N. 2 Istruttori amministrativo / contabili Cat. C a tempo parziale 50% e indeterminato

Anno 2023

NESSUNA ASSUNZIONE

Anno 2024

NESSUNA ASSUNZIONE

ANNO 2022 – 2023 E 2024

Assunzioni a tempo determinato:

N. 3 operai agricoli a tempo determinato (per 3 mesi) – assunzioni da effettuarsi tramite ASPAL

N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 c. 1 267/2001

Assunzione ex art. 1 comma 557 L. 311/2004 dipendente di altra Amministrazione per 12 ore settimanali per 6 mesi

Il trattamento economico accessorio, i premi e gli incentivi spettanti al personale in forza dei contratti collettivi, nazionali e decentrati, sono previsti in misura compatibile al rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557, l. 296/2006; art. 76, comma 7, D.L.112/2008; art. 9, D.L. 78/2010).

Le previsioni iscritte in bilancio per spese di personale ammontano a complessive € 537.055,34 comprensive della maggiore spesa relativa alle nuove assunzioni a tempo indeterminato e alle assunzioni a tempo determinato e sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

Accertato che l'assunzione di n. 2 Istruttori amministrativi par-time al 50% a tempo indeterminato comporta una spesa complessiva annua di € 31.726,00 che consente di mantenere la spesa del personale nel 2022 nettamente al di sotto della soglia stabilita per i comuni sopra i 2000 abitanti dalla tabella 1 del D.M. 17/03/2020;

La tabella sottostante evidenzia i limiti alla spesa di assunzione personale a tempo indeterminato

<u>LIMITE SPESA PERSONALE ANNO 2022</u> <u>D.M. 17 marzo 2020</u>	Verifica rispetto limiti di spesa di personale		
Calcolo media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati			
Rendiconto E.F.	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE			
Titolo I	853.673,40	855.866,54	798.525,57
Titolo II	1.619.379,58	1.670.662,47	1.858.875,70
Titolo III	172.737,98	174.131,20	68.429,40
Totale entrate accertate	2.645.790,96	2.700.660,21	2.725.830,67
Totale	8.072.281,84		
Media entrate primi 3 titoli 2018-2019-2020	2.690.760,61		
Meno fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in Bilancio di previsione 2021	57.785,89		
Media entrate primi 3 titoli 2018-2019-2020 al netto fondo crediti ULTIMA ANNUALITA' CONSIDERATA	2.632.974,72		
TOTALE SPESA PERSONALE 2019	434.009,39		
TOTALE SPESA PERSONALE 2018	463.920,38		
CALCOLO VALORE SOGLIA STABILITO DAL D.M. RAPPORTO EFFETTIVO SPESE PERSONALE/ENTRATE CORR. NETTE	17,49		
PERCENTUALE FASCIA c) comuni da 2.000 a 2.999	27,60		
INCREMENTO MASSIMO IPOTETICO SPESA 2021 (25%)	115.980,10		
INCREMENTO MASSIMO IPOTETICO SPESA 2022 (28%)	129.897,71		
INCREMENTO MASSIMO IPOTETICO SPESA 2023 (29%)	134.536,91		
INCREMENTO MASSIMO IPOTETICO SPESA 2024 (30%)	139.176,12		

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NURRI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Nurri - Area Tecnica**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	97,000.00	97,000.00	194,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	97,000.00	97,000.00	194,000.00

Il referente del programma

CANCEDDA BARBARA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NURRI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Nurri - Area Tecnica**

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
881000150912202100005	2022				No		Servizi		SERVIZIO LUDOTECA		ULLERI ROSANNA	96		22,000.00	22,000.00	22,000.00	66,000.00	0.00			COMUNITA' MONTANA SARDECIDANO BARBAGIA DI SEULIU	
881000150912202100006	2022						Servizi		SERVIZIO MENSA		ULLERI ROSANNA			75,000.00	75,000.00	75,000.00	225,000.00	0.00			COMUNITA' MONTANA SARDECIDANO BARBAGIA DI	
														97,000.00 (13)	97,000.00 (13)	97,000.00 (13)	291,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (dfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere ripetuta la coerenza, per le prime due cifre, con il settore. P= CPV<45 o 48, S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 4, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato e seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CANCEDDA BARBARA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NURRI**

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Nurri - Area Tecnica**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CANCEDDA BARBARA

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a _____ (da descrivere)

(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NURRI**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nurri - Area Tecnica

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	398,487.57	8,895,113.71	4,748,688.19	14,042,289.47
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	43,333.33	0.00	43,333.33
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	647,966.45	0.00	647,966.45
totale	398,487.57	9,586,413.49	4,748,688.19	14,733,589.25

Il referente del programma

CANCEDDA BARBARA

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NURRI

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nurri - Area Tecnica

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente data collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Nota:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

CANCEDDA BARBARA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antisefie
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo: come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NURRI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nurri - Area
Tecnica**

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo oneroso ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero Immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CANCEDDA BARBARA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nurri - Area Tecnica

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU(1)	Cod. Int. Attività (2)	Codice CUP (3)	Anzianità nella quale si presenta il caso attività di prevenzione di efficientamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Isola			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sub-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella 3.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento applicato e iniziato a seguito di attività programmate (12) (Tabella 3.4)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su accounts economiche	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi finanziati al cui titolo sottale C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale oltre per l'ultimato dell'attività finanziamento (11) (Tabella 3.4)	Apporto di capitale privato (13)		
																						Importo		Tipologia (Tabella 3.4)
UP0001594220200001	4	J7H2100H4001	2020	SECO LAURA	SI	Na	020	111	048		07 - Manutenzione straordinaria	02.10 - Stradivento di via	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00				
UP0001594220200004	5		2022		SI	Na	020	111	048		03 - Recupero	05.21 - Servizi alle imprese industriali	3	150.407,57	150.407,57	150.407,57	0,00	505.402,74	0,00		0,00			
UP0001594220200015	19	J7H2020000001	2020		SI	Na	020	111	048		30 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	04.30 - Infrastrutture per l'edilizia e le produzioni	2	50.000,00	250.000,00	200.000,00	500.000,00	1.000.000,00		0,00				
UP0001594220200009	14	J75H0000000000	2020	CONTU GIOVANNI	SI	Na	020	111	048		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200008	9		2020		SI	Na	020	111	048		03 - Recupero	01.01 - Strade	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
UP00015942202010001	3	J7H2100H4001	2020		Na	SI	020	111	048		04 - Riqualificazione	05.08 - Scuole e scolaresche	1	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200006	2		2020		Na	Na	020	111	048	07527	04 - Riqualificazione	05.08 - Scuole e scolaresche	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200001	1	J0H1800000000	2020	SECO LAURA	Na	SI	020	111	048		30 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Scuole e scolaresche	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200005	8	J75H2000000001	2020		SI	SI	020	111	048		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200004	10		2020	CONTU GIOVANNI	SI	SI	020	111	048	07527	30 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Strade	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200005	11		2020	CONTU GIOVANNI	SI	SI	020	111	048	07527	30 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Strade	1	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200007	12	J7H2000000000	2020	SECO LAURA	SI	Na	020	111	048		30 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	2	0,00	675.000,00	0,00	0,00	675.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200013	17	J75H2000000001	2020		SI	Na	020	111	048		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200014	18	J75H2000000001	2020		SI	Na	020	111	048		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200016			2020		SI	Na	020	111	048		04 - Riqualificazione	05.11 - Beni culturali	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200012	16		2024		SI	Na	020	111	048		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	3	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200011	15		2024		SI	Na	020	111	048		04 - Riqualificazione	05.01 - Cultura	3	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200010	15		2024		SI	Na	020	111	048		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	3	0,00	0,00	780.000,00	0,00	780.000,00	0,00		0,00			
UP0001594220200008	13		2024	SECO LAURA	SI	Na	020	111	048		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risanze strade e acquedotti	3	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NURRI**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nurri - Area
Tecnica**

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81000150612202200001	J77H21004140001	INTERVENTI DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA COPERTURE IN AMIANTO SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	SECCI LAURA	180,000.00	180,000.00	AMS	2	No	No				
L81000150612202200004		FONDO DI SOSTEGNO A COMUNI MARGINALI		198,487.57	505,482.71	MIS	3	No	No				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incomplete
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CANCEDDIA BARBARA

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.383.400,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.713.138,11 0,00	2.603.325,78 0,00	2.607.294,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.604.486,71 0,00 74.518,73	2.517.293,13 0,00 75.739,22	2.524.437,41 0,00 76.955,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		88.651,40 0,00 0,00	66.032,65 0,00 0,00	62.857,37 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		722.549,93	4.698.607,22	334.013,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		742.549,93 0,00	4.718.607,22 0,00	354.013,93 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI NURRI (SU)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.383.400,88								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.155.829,27	820.781,31	812.763,31	816.732,31	Titolo 1 - Spese correnti	3.284.405,08	2.604.486,71	2.517.293,13	2.524.437,41
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.848.943,27	1.713.117,40	1.622.881,27	1.622.881,27					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	220.455,30	179.239,40	167.681,20	167.681,20					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.217.685,76	722.549,93	4.698.607,22	334.013,93	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.477.794,65	742.549,93	4.718.607,22	354.013,93
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.442.913,60	3.435.688,04	7.301.933,00	2.941.308,71	Totale spese finali	5.762.199,73	3.347.036,64	7.235.900,35	2.878.451,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	129.075,22	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	124.733,13	88.651,40	66.032,65	62.857,37
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.024.086,63	1.016.164,57	1.016.164,57	1.016.164,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.034.001,11	1.016.164,57	1.016.164,57	1.016.164,57
Totale titoli	5.596.075,45	4.451.852,61	8.318.097,57	3.957.473,28	Totale titoli	6.920.933,97	4.451.852,61	8.318.097,57	3.957.473,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.979.476,33	4.451.852,61	8.318.097,57	3.957.473,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.920.933,97	4.451.852,61	8.318.097,57	3.957.473,28
Fondo di cassa finale presunto	2.058.542,36								

(

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Si intende migliorare la qualità dei servizi nel rispetto delle norme vigenti e mantenimento dei livelli ottimali con contenimento dei costi e dei tempi.

L'amministrazione intende:

ampliare il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in relazione agli organi istituzionali. erogazione indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese, trasmissione atti ai gruppi consiliari ecc... In particolare la trasmissione degli atti ai gruppi consiliari e agli organi istituzionali, dovrà avvenire esclusivamente, tranne casi eccezionali, attraverso l'utilizzo di Internet e posta elettronica certificata, in modo da dematerializzare gli atti e semplificare i sistemi di comunicazione favorire attività di formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari dell'Amministrazione; la gestione dell'aspetto contabile del bilancio sia per quanto riguarda le Entrate che per quanto concerne le Spese, con il contestuale continuo monitoraggio; la gestione degli adempimenti fiscali obbligatori per l'Ente (IRPEF, IRAP, 770 ecc...), la gestione dei servizi di Tesoreria. Gestione del servizio economato.

garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo.

Collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa;

Studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a : gli atti e le istruttorie autorizzative, le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale.

gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici e i piani regionali.

Progettazione opere pubbliche: in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree. Gestire il flusso migratorio e le pratiche di residenza degli stranieri in questo Comune.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

Finalità:

Amministrazione, gestione e funzionamento di istruzione primaria e secondaria e servizi connessi.
 Il sostegno economico all'Istituto Comprensivo per attività riguardanti il diritto allo studio e l'attività di sostegno alle famiglie per l'istruzione, relativamente all'assistenza scolastica, al rimborso spese viaggio agli studenti pendolari.
 interventi di manutenzione ordinaria edifici scolastici.
 Erogazione del servizio mensa per gli alunni della scuola materna ed elementare.
 Acquisto di beni e attrezzatura per il servizio mensa
 Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.
 Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

Funzionamento biblioteca comunale e attività culturali locali

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

Gestire le attività dei servizi sportivi comunali e sostegno economico alle società sportive operanti
 Gestione impianti sportivi
 Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.
 Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

Finalità:

Amministrazione, vigilanza, controllo, funzionamento servizio integrato rifiuti e pulizia delle strade.-

Attività dei servizi di tutela ambientale.

Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica.

Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative al servizio antincendio e di protezione civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, interventi a favore di portatori di handicap, degli anziani, di persone in particolari condizioni di disagio, ecc.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi a favore dell'infanzia quali l'attività della ludoteca e il corso di piscina.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione del servizio di assistenza bambini disabili

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione dei servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

Gestione dei contributi economici a sostegno delle famiglie bisognose e interventi alle povertà estreme.

Garantire assistenza alle famiglie nell'istruzione delle domande e nella liquidazione dei contributi relativi ai bonus, ai canoni di locazione, alle spese per l'istruzione, e per gli assegni maternità e nucleo familiare all'INPS.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

Finalità:

Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccola e media impresa attraverso l'assegnazione di lotti nella zona PIP a chi avendo i requisiti ne faccia richiesta. I proventi eventuali derivanti dall'assegnazione di tali lotti vengono reinvestiti in opere di urbanizzazione e ampliamento della zona industriale.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

Finalità :

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo rischi e un fondo accantonamento indennità' di fine mandato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

Finalità:

Pagamento delle quote interessi e quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 Applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione e programma le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	759.644,36	424.552,57	0,00	1.184.196,93	739.623,07	394.552,57	0,00	1.134.175,64	745.623,07	194.552,57	0,00	940.175,64
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	51.234,47	0,00	0,00	51.234,47	51.234,47	0,00	0,00	51.234,47	51.234,47	0,00	0,00	51.234,47
4	208.235,69	0,00	0,00	208.235,69	208.235,69	4.159.593,29	0,00	4.367.828,98	208.235,69	0,00	0,00	208.235,69
5	60.699,32	0,00	0,00	60.699,32	60.699,32	0,00	0,00	60.699,32	60.699,32	0,00	0,00	60.699,32
6	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	40.536,00	0,00	40.536,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00
9	301.674,09	40.000,00	0,00	341.674,09	303.167,36	0,00	0,00	303.167,36	303.167,36	0,00	0,00	303.167,36
10	121.000,00	96.000,00	0,00	217.000,00	121.000,00	5.000,00	0,00	126.000,00	121.000,00	0,00	0,00	121.000,00
11	98.700,00	0,00	0,00	98.700,00	98.700,00	0,00	0,00	98.700,00	98.700,00	0,00	0,00	98.700,00
12	804.935,28	35.000,00	0,00	839.935,28	790.906,92	35.000,00	0,00	825.906,92	790.906,92	35.000,00	0,00	825.906,92
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	52.146,88	106.461,36	0,00	158.608,24	0,00	106.461,36	0,00	106.461,36	0,00	106.461,36	0,00	106.461,36
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	110.515,08	0,00	0,00	110.515,08	112.444,41	0,00	0,00	112.444,41	116.846,93	0,00	0,00	116.846,93
50	22.201,54	0,00	88.651,40	110.852,94	17.781,89	0,00	66.032,65	83.814,54	14.523,65	0,00	62.857,37	77.381,02
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.016.164,57	1.016.164,57	0,00	0,00	1.016.164,57	1.016.164,57	0,00	0,00	1.016.164,57	1.016.164,57
TOTALI	2.604.486,71	742.549,93	1.104.815,97	4.451.852,61	2.517.293,13	4.718.607,22	1.082.197,22	8.318.097,57	2.524.437,41	354.013,93	1.079.021,94	3.957.473,28

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	1.105.265,40	753.080,03	0,00	1.858.345,43
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	60.482,34	0,01	0,00	60.482,35
4	280.209,53	375.153,20	0,00	655.362,73
5	84.907,04	0,00	0,00	84.907,04
6	21.755,41	288.511,27	0,00	310.266,68
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	188.903,20	0,00	188.903,20
9	382.622,35	49.669,65	0,00	432.292,00
10	152.778,23	451.775,90	0,00	604.554,13
11	102.768,71	0,00	0,00	102.768,71
12	875.023,07	261.753,60	0,00	1.136.776,67
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	57.458,07	108.947,79	0,00	166.405,86
15	40.433,39	0,00	0,00	40.433,39
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
50	22.201,54	0,00	124.733,13	146.934,67
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.034.001,11	1.034.001,11
TOTALI	3.285.905,08	2.477.794,65	1.158.734,24	6.922.433,97

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”

- ai sensi del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) così come modificato dal D.lgs 126/2014, il Piano è allegato, per farne parte integrante, al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed in particolare alla Sezione Operativa (SeO) dello stesso;

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

- Atteso che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni è uno strumento di riordino e gestione del patrimonio immobiliare pubblico con lo scopo di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2022;

Alla luce delle suddette disposizioni legislative, il Servizio Tecnico, esegue annualmente una ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali, redigendo l'elenco degli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione, tenendo conto:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o ri-generazione;
- delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di utilizzazione dei beni immobili da parte dell'Ente per le proprie finalità istituzionali ed in rapporto alle risorse disponibili;
- delle richieste di acquisto di immobili pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conduuttori ritenute accoglibili in relazione alla riscontrata valenza non strategica delle stesse;
- delle alienazioni e valorizzazioni già inserite nel Piano 2021 (Deliberazione del C.C. n. 6 del 24.03.2021),

L'elenco sottostante costituisce il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2022,

AREE PEEP

N. LOTTO		TIPO EDILIZIO	SUPERFICIE LOTTO MQ.	PREZZO AL MQ. -EURO-	PREZZO COMPLESSIVO -EURO-
FG	MAPP				
29	3164 – 3113 – 3111	Casa a schiera unifamiliare	400	28,22	11.288,00
29	3114 - 3116	Casa a schiera unifamiliare	400	28,12	11.248,00
TOTALE			800,00		22.536,00

AREE PIP

N. LOTTO	TIPO EDILIZIO	SUPERFICIE LOTTO MQ.	PREZZO AL MQ. EURO-	PREZZO COMPLESSIVO-EURO-	IMPORTO VERSATO AL 50%	ATTO
12/86	TIPO A	1.980	7,32	14.493,60	0,00	NO
12/98	TIPOA	2.500	7,32	18.300,00	0,00	NO
12/186	TIPO A	2.880	7,97	22.953,60	11.476,80	NO
12/188	TIPO A	2.101	7,97	16.744,97	0,00	NO
12/189	TIPO A	2.196	7,97	17.502,12	0,00	NO
12/190	TIPO A	1.715	7,32	12.553,80	0,00	NO
12/201	TIPO A	1.931	7,97	15.390,07	0,00	NO
TOTALE		2.340		117.938,16		

ELENCO BENI DI PROPRIETÀ' DEL COMUNE DI NURRI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

N	DENOMINAZIONE	FG	MAPP	SUPERFICI	ZONA	AGRICOLA
1	TACCU1	12	64	105.09.48	E	AGRICOLA
			83	21.56.88	E	AGRICOLA
			70	14.08.05	E	AGRICOLA
			73	28.91.25	E	AGRICOLA
			36	29.44.85	E	AGRICOLA
			112	4.92.43	E	AGRICOLA
			57	2.21.80	E	AGRICOLA
			57	2.21.80	E	AGRICOLA
TOTALE				194.38.49	E	AGRICOLA

N	DENOMINAZIONE	FG	MAPP	SUPERFICI	ZONA	AGRICOLA
1	TACCU 2	27	184	0.13.07	E	AGRICOLA
			6	1.27.56	E	AGRICOLA

			40	0.09.40	E	AGRICOLA
			43	0.05.50	E	AGRICOLA
			44	0.0550	E	AGRICOLA
			51	0.0720	E	AGRICOLA
			63	0.21.63	E	AGRICOLA
			64	0.1680	E	AGRICOLA
			70	0.10.25	E	AGRICOLA
			84	0.65.98	E	AGRICOLA
			103	0.29.30	E	AGRICOLA
			109	0.00.77	E	AGRICOLA
			110	0.00.56	E	AGRICOLA
			133	0.52.54	E	AGRICOLA
			134	0.13.32	E	AGRICOLA
TOTALE				3.79.38	E	AGRICOLA
N	DENOMINAZIONE	FG	MAPP	SUPERFICI	ZONA	AGRICOLA
1	PADENTI	41	33	185.41.45	E	AGRICOLA
		40	7	07.03.35	"	"
TOTALE				192.44.80	E	AGRICOLA

N	DENOMINAZIONE	FG	MAPP	SUPERFICI	ZONA	AGRICOLA
1	SA CONTRA	12	5	00.31.35	E	AGRICOLA
			27	01.19.70	"	"
			51	08.49.03	"	"
TOTALE				10.00.08	E	AGRICOLA

N	DENOMINAZIONE	FG	MAPP	SUPERFICI	ZONA	AGRICOLA
1	SAN PIETRO	18	56	03.34.35	E	AGRICOLA
TOTALE				03.34.35	E	AGRICOLA

N	DENOMINAZIONE	FG	MAPP	SUPERFICI	ZONA	AGRICOLA
1	MISCIMILI	13	22	21.07.80	E	AGRICOLA
TOTALE				21.07.80	E	AGRICOLA

N	DENOMINAZIONE	FG	MAPP	SUPERFICI	ZONA	AGRICOLA

1	GUNTRUXIONI	3	39	09.00.00	E	AGRICOLA
			38	11.73.00	"	"
		2	38	25.00.00	"	"
TOTALE				46.00.00	E	AGRICOLA

N	DENOMINAZIONE	FG	MAPP	SUPERFICI	ZONA	SERVIZI
1	SU CANNONI	38	438	00.37.06	S	SERVIZI
TOTALE				00.37.06	S	SERVIZI

DENOMINAZIONE						
STALLE SOCIALI – RICOVERO PER OVINI LOC. TACCU						
	IMMOBILE	FOGLIO	MAPP	VALORE	CATEGORIA	ZONA URB.
1	Ex ufficio lavoro Via Cagliari	29	3761 Sub 1	€ 92,96	A	A
		29	1573 Sub 1	€ 136,34	A	A
1	Ex casa Marcialis	29	1573 Sub 2	€ 386,31	A	A

		29	317	€ 386,31	A	A
1	Ex casa Pitzalis	29	4047	€ 534,533	A	A
	Ex					
	Cooperativa Pastori Via	29	1200 Sub 2	€ 17.869,41	D	C
1	F. Nuova					
	Ex					
	cooperativa pastori Via F. Nuova	29	1200 Sub 3	€ 278,89	D	C
1	Ex distributore carburante Corso Italia, n. 222	29	4556	€ 4.673,93	E	A

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'Ente non è tenuto alla redazione del perimetro di consolidamento G.A.P. in quanto non obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato (l. 30.12.2018 n. 145 – art. 1 c. 831).

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57D. L.124/2019 convertito in L. 157/2019 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

COMUNE DI NURRI, lì 1 aprile, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Deidda Tiziana

Il Rappresentante Legale

Geom. Atzeni Antonello

